



Ai Collaboratori Scolastici
SEDE

Oggetto: Misure generali di contenimento epidemia COVID-19

VISTO il Protocollo del Comitato Scolastico per l'emergenza COVID-19, del 29 aprile 2020;

TENUTO CONTO dell'esigenza di informare docenti e personale scolastico in merito all'osservanza delle disposizioni del suddetto Protocollo, atte a garantire il regolare svolgimento delle attività lavorative, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19;

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità educante (dirigenti, docenti, personale A.T.A.) nel pieno rispetto del principio di precauzione;

si riportano di seguito le necessarie misure di prevenzione e protezione atte a contrastare e/o a contenere la diffusione del virus Covid-19 in ambiente scolastico in vista dell'incremento delle attività indifferibili.

Misure per la pulizia e la igienizzazione

1. I collaboratori scolastici dovranno assicurare una pulizia quotidiana, attenta e approfondita, dei locali più frequentati, compresi ingresso, corridoi, bagni, uffici di segreteria.
2. La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (ovvero dei locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura ritenuta sufficiente nel contesto scolastico e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione.
3. Nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie delle porte (ivi compresi i maniglioni antipanico) e delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, servizi igienici, lavandini e rubinetteria dei sanitari, pulsanti dell'ascensore e delle stampanti. Detto intervento sarà effettuato utilizzando panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, possibilmente di colore differente, in microfibra inumiditi con acqua e sapone oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici (es. come la candeggina che in commercio si trova al 5% o al 10% di contenuto di cloro), e allo 0,1% di cloro attivo per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l'uso e l'ambiente o altri detergenti professionali equivalenti come campo d'azione (sanificazione: detergenza e disinfezione), facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire.

- Arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette).
- Evitare o limitare l'utilizzo di detergenti profumati, in quanto, nonostante la profumazione, aggiungono inutilmente sostanze inquinanti e degradano la qualità dell'aria indoor.
- Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.

PULIZIA DELLE SUPERFICI E DEI PAVIMENTI

- Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, come è stato già detto si possono utilizzare sia **disinfettanti a base alcolica** sia **prodotti a base di cloro** (es. l'ipoclorito di sodio).
- La **percentuale di cloro attivo** in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo **0,1%** in cloro attivo per la maggior parte delle superfici.
- Anche per la **disinfezione dei pavimenti** si possono usare prodotti a base di **cloro attivo**. Si consiglia in particolare prima della detersione di passarli con un panno umidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.

Vediamo nel dettaglio le giuste diluizioni dei prodotti.

Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo

Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro. Dobbiamo quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura. Ecco degli esempi.

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

- 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua

oppure

- 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua

PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI

- Per i servizi igienici (gabinetto e lavandini che devono essere igienizzati quotidianamente e/o dopo il loro utilizzo) la percentuale di cloro attivo che si può utilizzare è più alta: sale allo 0,5%.
- Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione.
- Ecco degli esempi.

Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo

Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

- 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua

oppure

- 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua

oppure

- 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua

4. Nel caso in cui alcuni singoli ambienti di lavoro siano dotati di sistemi di climatizzazione è opportuno pulire regolarmente i filtri dell'aria in base al numero di lavoratori presenti nel singolo ambiente: ogni quattro settimane nel caso di singolo lavoratore (sempre lo stesso), in tutti gli altri casi ogni settimana. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento. Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v asciugando successivamente.
5. Nel caso in cui vi sia stata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 all'interno dell'edificio, è necessario procedere alla sanificazione dell'ambiente, intesa come attività che riguarda il complesso di procedure e operazioni atte a rendere salubre un determinato ambiente mediante interventi di detergenza e successiva disinfezione. In questo contesto, è opportuno ricordare che i coronavirus, quali il virus della SARS, e quello della MERS e lo stesso SARS-CoV-2, possono persistere su superfici inanimate fino a 9 giorni in dipendenza della matrice/materiale, della concentrazione, della temperatura e dell'umidità, anche se non è accertato vi persistano in forma vitale. La sanificazione della stanza/area deve essere eseguita secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (pulizia con acqua e sapone e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% e con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio).
6. In più punti dell'edificio scolastico, in particolare in corrispondenza dell'ingresso all'edificio scolastico, in corrispondenza degli uffici, saranno posizionati prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per permettere l'igiene frequente delle mani.

Misure organizzative

1. In alternativa alla rilevazione della temperatura, quale misura di prevenzione, si dovrà compilare l'autocertificazione in cui dichiarare:
 - di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C nella data di presentazione della dichiarazione e nei tre giorni precedenti;
 - di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione

1. Tenere le finestre dei bagni sempre aperte per tutta la durata delle attività lavorative.
2. Il personale scolastico dovrà indossare una mascherina chirurgica durante la permanenza negli spazi scolastici comuni con impossibilità di mantenimento del dovuto distanziamento.

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Lucia Lenoci
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs. 39/93